

la rivista di **en**gramma  
**2017**

**147-149**

La Rivista di Engramma  
**147-149**

La Rivista di  
Engramma  
Raccolta

numeri 147-149  
anno 2017

direttore  
monica centanni

**La Rivista di Engramma**

a peer-reviewed journal  
[www.engramma.it](http://www.engramma.it)

Raccolta numeri **147-149** anno **2017**

**147 luglio 2017**

**148 agosto 2017**

**149 settembre 2017**

finito di stampare febbraio 2020

sede legale  
Engramma  
Castello 6634 | 30122 Venezia  
[edizioni@engramma.it](mailto:edizioni@engramma.it)

redazione  
Centro studi classicA luav  
San Polo 2468 | 30125 Venezia  
+39 041 257 14 61

©2020  
edizioni**engramma**

ISBN carta 978-88-31494-26-7  
ISBN digitale 978-88-31494-27-4

L'editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

## Sommario

6 | *147 luglio 2017*

78 | *148 agosto 2017*

162 | *149 settembre 2017*

**149**

settembre **2017**

LA RIVISTA DI ENGRAMMA N. 149



Agnoletto | Capriotti | Fenzi | Lollini | Paolucci | Pisani  
Sacco

# CASI DI MALINCONIA

A CURA DI DANIELE PISANI E DANIELA SACCO

DIRETTORE  
monica centanni

REDAZIONE  
mariaclara alemanni, elisa bastianello, maria bergamo, giulia bordignon, emily verla bovino, giacomo calandra di roccolino, olivia sara carli, giacomo cecchetto, silvia de laude, francesca romana dell'aglio, simona dolari, emma filipponi, anna ghiraldini, nicola noro, marco paronuzzi, alessandra pedersoli, daniele pisani, stefania rimini, daniela sacco, antonella sbrilli, elizabeth enrica thomson

COMITATO SCIENTIFICO  
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster, fabrizio lollini, paolo morachiello, lionello puppi, oliver taplin

© 2019

edizioni**engramma**

La Rivista di Engramma n. 149 | settembre 2017

[www.engramma.it](http://www.engramma.it)

SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia

REDAZIONE | Centro studi classicA Iuav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia

Tel. 041 2571461

*this is a peer-reviewed journal*

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

## SOMMARIO

- 7 | CASI DI MALINCONIA  
Daniele Pisani, Daniela Sacco
- 11 | QUALCHE NOTA SULL'*ACEDIA* DI PETRARCA  
Enrico Fenzi
- 23 | "QUASI STUPIDA LAETITIA"  
Fabrizio Lollini
- 31 | MALINCONICO, EROICO, CIMONE INNAMORATO.  
Sara Agnoletto
- 47 | BRITISH POETS AND AMERICAN ROCKSTARS  
Maurizia Paolucci
- 61 | "OR ALL THIS LOVE WILL BE IN VANE"  
Luca Capriotti
- 73 | IL 'SORRISO' DI MELENCOLIA?  
Alberto Giorgio Cassani

CASI DI MALINCONIA  
EDITORIALE DI ENGRAMMA 149

Daniele Pisani, Daniela Sacco



Copertina dell'edizione deluxe 2012 di *Mellon Collie and the Infinite Sadness* – digital collage by John Craig.

Con “Casi di Malinconia” Engramma dedica un nuovo numero monografico al tema della malinconia, rilevante nel contesto degli studi del Seminario Mnemosyne (si rimanda qui ai precedenti n. 140 “Figure della Malinconia”, n. 144 “Memorie della Malinconia”, e alle ricerche già avviate dal Seminario Mnemosyne 2000b; e dal Seminario Mnemosyne 2002b).

In un’ottica che va ad ampio raggio dall’antichità alla contemporaneità, il tema della melanconia è affrontato in questo numero da molteplici prospettive. A cominciare dal legame tra melanconia e stoltezza, preso in considerazione nel contributo di Fabrizio Lollini “*Quasi stupida laetitia*”,

che propone una interpretazione di *Stultitia* dipinta da Giotto nella Cappella degli Scrovegni a Padova, all'interno del ciclo dei Vizi e delle Virtù: la stoltezza come caso di *alienatio mentis*, secondo la etiologia che ne dà Arnau de Vilanova nel *De parte operativa*, rientrerebbe all'interno della categoria che include anche la malinconia tra le sue possibili varianti. Ma anche *Prudencia*, che nella Cappella è speculare a *Stultitia*, può essere associata alla melanconia lungo la via della tradizione medica di derivazione aristotelica professata da autori quali Gaspar Caldera de Heredia o Giovanni Battista Della Porta.

La melanconia è presa in esame da Enrico Fenzi in relazione al significato di *Acedia nell'opera di Petrarca*: a partire da una rilettura di *Secretum*, in particolare, l'autore osserva come Petrarca si sia distaccato dalla tradizione cristiana più comune in epoca medioevale (Evagrio, Cassiano, Gregorio Magno), dove l'*acedia* era una malattia del religioso, un disprezzo nei confronti dei doni ricevuti da Dio e, perciò, un peccato mortale, per ricondursi invece, via Agostino, a un significato di *acedia* affine alla *Aegritudo* classica, di Cicerone e Seneca. Sensibile a questa accezione, per Petrarca l'*acedia* definisce il radicale e totalizzante male di vivere in cui il pensiero si trova quando va al fondo delle cose.

Sensibili al rapporto tra melancolia e musica contemporanea sono i due saggi di Maurizia Paolucci e Luca Capriotti. In *British Poets and American Rockstars* di Paolucci, a essere ricondotti ai temi della famosa incisione di Dürer, filtrata dalla lettura che ne dà Frances Yates, sono gli Smashing Pumpkins, e in particolare il loro album *Mellon Collie and the Infinite Sadness* (1995). Questo "concept album" è messo a confronto con il poema di George Chapman *The Shadow of Night* (1594). La copertina dell'album in stile vittoriano è inoltre l'occasione per una riflessione sulle immagini dell'incarnazione femminile della melancolia. In *Or all this love, will be in vane*, Capriotti, una volta elucidata la differenza tristezza e malinconia, prende in esame testo e musica di alcune canzoni dei Radiohead contenute negli album *OK Computer* (1997), *Kid A* (2000) e *Amnesiac* (2001), dove il gruppo rock si confronta con la *Commedia* dantesca, *In Rainbows* (2007), e in *A Moon Shaped Pool* (2016).

Il tema della malinconia nel suo vincolo con amore è affrontato da Sara Agnoletto in *Malinconico, eroico, Cimone innamorato*. L'autrice sviluppa un tema già affrontato in un precedente articolo pubblicato in *Engramma* (*Cimone e Efigenia, ovvero l'Amore fonte di civiltà*) concentrandosi

sulla figura di Cimone: nella posa melanconica che lo caratterizza nella Calunnia di Apelle, Cimone è emblema della malattia d'amore che, come la melanconia secondo la lezione ficiniana, nobilita elevando al divino chi ne è affetto.

Di Alberto Giorgio Cassani è la puntuale e generosa recensione al volume 48-49 (2015) della rivista "Schifanoia", pubblicata a cura dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara, che raccoglie gli atti del convegno internazionale, tenutosi dal 4 al 6 dicembre 2015 presso la Sala dei Mesi di Palazzo Schifanoia, dedicato a *Melancholia I* di Dürer nella ricorrenza dei suoi cinquecento anni. Cassani dedica un'analisi approfondita e sapiente a ciascuno dei quattordici contributi che compongono il volume, facendo riverberare l'inesauribile potenza simbolica dell'opera di Dürer. *Melancholia I* è un simbolo nel senso in cui lo indicava Edgard Wind: "è l'opposto di una sfinge; esso è ancora più vitale quando il suo enigma è stato risolto".





pdf realizzato da Associazione Engramma  
e da Centro studi classicA Iuav  
progetto grafico di Elisa Bastianello  
editing a cura di Sara Agnoletto  
Venezia • marzo 2019

[www.engramma.org](http://www.engramma.org)



la rivista di **engramma**  
anno **2017**  
numeri **147-149**

**Raccolta della rivista di engramma del Centro studi classicA | luav, laboratorio di ricerche costituito da studiosi di diversa formazione e da giovani ricercatori, coordinato da Monica Centanni. Al centro delle ricerche della rivista è la tradizione classica nella cultura occidentale: persistenze, riprese, nuove interpretazioni di forme, temi e motivi dell'arte, dell'architettura e della letteratura antica, nell'età medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea.**